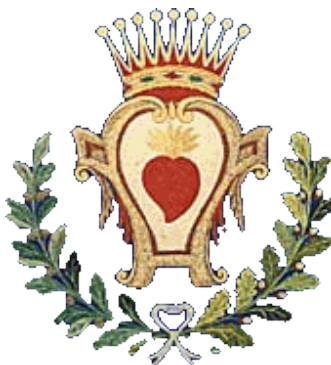


COMUNE DI CORIO



**PIANO FINANZIARIO
TASSA RIFIUTI – TARI**

**RELAZIONE DI
ACCOMPAGNAMENTO
2026**

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	4
FREQUENZA DI SVUOTAMENTO.....	5
DATI SULLA RACCOLTA	6
3. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO.....	6
4. DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO.....	6
LEGENDA COSTI VARIABILI	8
LEGENDA COSTI FISSI	10
5. ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO ALLA PARTE FISSA E ALLA PARTE VARIABILE	10
6. LE ENTRATE DA PREVEDERE PER IL 2026.....	11
TARIFFE UTENZE DOMESTICHE	11
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE	11
7. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEL SETTORE RIFIUTI	12

1. PREMESSA

Con la **Legge di Stabilità 2020**, art. 1, comma 738, legge 27 dicembre 2019 n. 160 (*pubblicata in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 supplemento ordinario n. 45/L*), è **stata abrogata, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale** (cd. IUC) di cui all'art. 1, c. 639, legge 27 dicembre 2013 n. 147, imposta che si componeva di una componente di natura patrimoniale, l'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dalla modifica normativa la **TASSI SUI RIFIUTI (cd. TARI)** è rimasta invariata e continua ad essere disciplinata dalla art. 1 Legge 21 dicembre 2013 n. 147 (commi 639 e segg.). L'art. 1, c. 780, legge 160/2010, infatti, ha fatto salve le disposizioni della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che disciplinano questo tributo.

L'art. 1 comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1999 n. 158.

A partire dall'anno 2020, è entrata in vigore la regolamentazione del settore attribuita dal legislatore all'Agenzia ARERA fin dal 2018. L'Agenzia, con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF, ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)", introducendo importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal succitato decreto.

La nuova procedura di tariffazione, prevista dal MTR, definisce le modalità di redazione del Piano Finanziario e l'iter di approvazione che deve essere seguito dal Gestore del servizio integrato e dall'Ente Territorialmente Competente.

Con la deliberazione n. 397/2025/R/RIF la stessa Agenzia ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)" per il terzo periodo regolatorio pluriennale 2026-2029, con aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie e una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria.

Il Piano Finanziario incluso nella presente relazione è stato redatto seguendo la sopra citata procedura.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/99 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa, è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Scopo principale del Piano Finanziario è, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 e sue s.m.i. il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani validato dall'Ente Territoriale Competente.

2. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Nel Comune di Corio lo smaltimento dei rifiuti viene effettuato secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in ottemperanza al contratto di servizio in essere con il CAV CISA.

La normativa vigente in materia prevede il raggiungimento di obiettivi decisamente ambiziosi sia in termini di raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata sia di riduzione dei rifiuti in senso assoluto.

A partire da mese di luglio 2021, in base alle decisioni assunte a livello Consortile, il servizio di raccolta è espletato tramite gestione in-house da parte della Società SIA Srl, partecipata dai Comuni del Consorzio.

Il Comune di Corio, per l'anno di imposta 2026, continuerà ad applicare e riscuotere il tributo in proprio.

Qui di seguito si riporta l'organizzazione del servizio di raccolta per l'anno 2026:

- raccolta differenziata del vetro mediante raccolta domiciliare ogni 21 giorni, nella parte alta del Comune ogni 15 giorni;
- raccolta differenziata della carta mediante raccolta domiciliare ogni 14 giorni (con frequenza settimanale presso le isole – parte alta del Comune);
- raccolta differenziata degli imballaggi in plastica/lattine/barattoli mediante raccolta domiciliare ogni 14 giorni (con frequenza settimanale presso le isole – parte alta del Comune);
- raccolta indifferenziata del rifiuto secco non riciclabile mediante raccolta domiciliare ogni 14 giorni, nella parte alta del Comune a cadenza settimanale (da ottobre a maggio) e bisettimanale (da giugno a settembre);
- rifiuto differenziato organico mediante raccolta domiciliare con frequenza settimanale e intensificazione della frequenza di raccolta con cadenza bisettimanale nel periodo intercorrente tra la metà del mese di aprile e la metà del mese di settembre.

Presso i 10 ecocentri Consortili (ecostazioni), strumenti fondamentali per attuare una raccolta differenziata dei rifiuti completa e responsabile, è possibile conferire, oltre ai rifiuti differenziati raccolti con il servizio di raccolta sul territorio comunale, i seguenti rifiuti differenziati:

- legno
- scarti verdi
- rifiuti tessili, scarpe e borse
- pneumatici
- rifiuti inerti
- apparecchiature elettriche contenenti CFC (frigoriferi, condizionatori, ecc.)
- elettrodomestici (lavatrici, lavastoviglie, ecc.)
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
- rifiuti ingombranti
- oli minerali e oli vegetali
- batterie, accumulatori, pile
- vernici, inchiostri, adesivi, resine
- medicinali scaduti
- contenitori T/F
- tubi fluorescenti
- solventi
- acidi
- sostanze alcaline

PIANO FINANZIARIO TARI

- prodotti fotochimici
- pesticidi
- detergenti pericolosi e non
- cartucce esauste

FREQUENZA DI SVUOTAMENTO

Il servizio di raccolta è fornito a n. 2.767 utenze domestiche e n. 90 utenze non domestiche con le seguenti modalità:

TIPO DI RACCOLTA	frequenza
Indifferenziato	Ogni 14 giorni Ogni 7 giorni (nella parte alta del Comune da ottobre a maggio) Bisettimanale (nella parte alta del Comune da giugno a settembre)
Organico	Ogni 7 giorni (da gennaio a metà aprile e da metà settembre a dicembre) Bisettimanale (da metà aprile a metà settembre)
Carta	Ogni 14 giorni Ogni 7 giorni (nella parte alta del Comune)
Cartone	Ogni 7 giorni Frequenza personalizzata (per le utenze dedicate)
Vetro	Ogni 21 giorni Ogni 15 giorni (nella parte alta del Comune)
Imballaggi in plastica e lattine	Ogni 14 giorni Ogni 7 giorni (nella parte alta del Comune)

SISTEMA DI RACCOLTA INTEGRATA – ALTRI SERVIZI	frequenze annue
Servizio raccolta ingombranti	Ogni 14 giorni
Servizio raccolta toner usati e RAEE	12
Servizio raccolta pile esauste	12
Servizio raccolta farmaci scaduti	12
Servizio raccolta rifiuti abbandonati	26
Servizio raccolta carcasse animali	Su chiamata
Servizio raccolta sfalci e ramaglie	servizio a pagamento – raccolta ogni 28 giorni
Servizio lavaggio contenitori	4 per i contenitori dei rifiuti organici 4 per i contenitori dei rifiuti indifferenziati 2 per i contenitori del vetro
Servizio spazzamento manuale e cestini	52 (4 zone a rotazione)
Servizio spazzamento meccanizzato	0
Servizio pulizia e raccolta differenziata c/o manifestazioni	0
Servizio pulizia area mercato	52

DATI SULLA RACCOLTA

Abitanti al 31/12/2025 n. 3.072

Descrizione	Quantità (tonnellate)	Percentuale	Produzione abitante/anno (Kg)	Produzione abitante /giorno (Kg)
Rifiuto al termovalorizzatore	621,55	47,95%	202,33	0,554
Rifiuto a recupero	674,79	52,05%	219,66	0,602
Totale	1.296,34	100,00%		

3. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Il Metodo Tariffario (MTR-3) del servizio integrato di gestione dei Rifiuti approvato dall'Agenzia ARERA con la deliberazione n. 397/2025/R/RIF per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, ha come obiettivo la predisposizione del PEF a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento dei vari gestori, con particolare attenzione al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni.

Questi oneri sono quindi proiettati all'anno di riferimento a partire dai costi del PEF 2026 e rappresentano il tetto massimo ai costi applicabili.

In base alle analisi svolte, sia i costi storici proposti dal CAV CISA che i costi esposti nel piano finanziario incluso alla presente per l'anno 2026, rispettano i requisiti richiesti dal suddetto metodo tariffario rifiuti ARERA.

4. DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

In base alla delibera ARERA MTR-3 citata in premessa, il CAV CISA, in qualità di Ente Territorialmente Competente, provvede a inoltrare all'Autorità stessa il proprio PEF quadriennale per gli anni 2026-2029. In base all'articolo 7.3 della delibera MTR-3, ARERA ha previsto un'eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria a cadenza biennale, tramite procedura partecipata dal gestore e corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati

Sulla base di quanto sopra, con decisione assembleare, il CAV CISA, in qualità di gestore del servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani, ha approvato le modalità di addebito ai Comuni dei costi per l'esercizio 2026 e ha definito la modalità di stesura del PEF 2026 al fine di mantenere il costo totale in linea con l'importo già comunicato all'Autorità.

Gli importi contenuti nel PEF 2026 sono quindi stati aggiornati a partire dai corrispondenti importi del PEF 2025 sulla base di variazioni percentuali applicate ai costi del gestore, affinché corrispondano con quanto deliberato dal CAV CISA.

I costi di gestione sono composti dai costi di gestione dei servizi che riguardano i rifiuti indifferenziati sommati ai costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata.

PIANO FINANZIARIO TARI

Poiché il servizio di raccolta opzionale di sfalci e ramaglie rientra nel perimetro tariffario, diversamente dagli anni precedenti, tali costi sono stati inseriti all'interno PEF (CRD), ma detratti per il calcolo tariffario, in quanto sono imputati solo alle utenze che aderiscono al servizio.

I costi di raccolta dei materiali sono quelli contenuti nel contratto di affidamento del servizio alla società SIA Srl.

Per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato è stato considerato il costo provvisorio per l'anno 2026 previsto dall'Autorità d'Ambito per l'impianto di incenerimento TRM di Torino, pari a € 118,87/T oltre ai contributi, previsti come segue:

- € 2,5/T per contributo comunale;
- € 1,12/T per contributo Autorità Rifiuti Piemonte.

I costi così come esposti sono complessivi e non analitici, in quanto il CAV CISA, per conto del Comune di Corio, ha affidato i servizi in appalto e conseguentemente la disaggregazione dei costi per singole voci non è disponibile.

I costi di gestione e riscossione della tassa rifiuti sono relativi alle spese per la gestione svolta dalla società SIA Srl mediante apposita convenzione.

Come previsto dal MTR-3, i costi complessivi ripartiti comprendono sia i costi sostenuti dal Gestore del servizio integrato (CAV CISA), sia i costi sostenuti dal Comune.

PIANO FINANZIARIO TARI

COMUNE DI CORIO	2026		
	Ambito tariffario: Consorzio CISA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	60.584		60.584
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	75.137		75.137
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	26.042		26.042
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	203.169		203.169
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}			-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}			-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR			-
Fattore di Sharing b	0,33	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)			-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}			-
Fattore di Sharing ω	-	-	0,00
Fattore di Sharing b(1+ω)	-	-	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	37.927		37.927
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}			-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE			-
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			-
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	327.005	-	327.005
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	21.144	-	21.144
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	22.273	22.273
Costi generali di gestione CGG	40.284	11.364	51.648
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	52.416	52.416
Altri costi CO_{Al}	74.335	-	74.335
Costi comuni CC	114.619	86.053	200.672
Ammortamenti Amm	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			-
- di cui per crediti		-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			-
Remunerazione del capitale investito netto R			-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}			-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}			-
Costi d'uso del capitale CK	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}			-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}			-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}			-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA			-
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			-
$\sum Tfa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	135.763	86.053	221.816
$\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	462.767	86.053	548.820
$\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	462.767	86.053	548.820

Al sopracitato importo devono essere sottratti gli importi come da tabella sottostante, considerati al netto del tributo ambientale della Città Metropolitana:

Quota MIUR 2025		€	1.074
Quota costi servizio di raccolta opzionale sfalci e ramaglie		€	2.590
Quota canone unico mercato		€	702
Totale da introitare al netto del MIUR e degli sfalci		€	544.453

Il costo totale del servizio nel Comune di Corio è quindi il seguente:

€ 544.453,00.

Legenda costi variabili

- CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.3;
- CTS_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.4;
- CTR_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.6;
- CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.5;
- $CO_{new\ TV,a}^{exp}$ è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- $COI_{TV,a}^{exp}$ è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili non sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, al netto dei proventi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;
- $AR_{SC,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza; tali ricavi non comprendono quelli afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti;
- ba è il fattore di sharing dei proventi AR_a e $AR_{SC,a}$, il cui valore è determinato dall'Ente territorialmente competente secondo quanto previsto al successivo Articolo 3 - nell'ambito dell'intervallo $[0.2,0.9]$ - in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- $ANT_{TV,a}$ è la componente di cui all'Articolo 17 avente natura di anticipazione dei costi variabili e connessa a specifiche finalità;
- $RC_{tot\ TV,a}$ è la componente a conguaglio di cui all'Articolo 19 relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{new\ TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a + AR_{SC,a}) + ANT_{TV,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Legenda costi fissi

- CSL_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui all'Articolo 8 e al comma 9.2;
- CC_a sono i costi comuni di cui all'Articolo 8 e all'Articolo 11;
- CK_a sono i costi d'uso del capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $CO_{new\ TF,a}^{exp}$ è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- $COI_{TF,a}^{exp}$ è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi non sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- $ANT_{TF,a}$ è la componente di cui all'Articolo 17 avente natura di anticipazione dei costi fissi e connessa a specifiche finalità;
- $RC_{tot\ TF,a}$ è la componente a conguaglio di cui all'Articolo 20 relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_{a1} + CO_{new\ TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + ANT_{TF,a} + RC_{tot\ TF,a}$$

5. ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO ALLA PARTE FISSA E ALLA PARTE VARIABILE

I costi così come esposti sono complessivi e non analitici, in quanto il CAV CISA, per conto del Comune di Corio, ha affidato i servizi in appalto e conseguentemente la disaggregazione dei costi per singole voci non è disponibile.

Ad oggi la ripartizione dei costi, applicando il metodo MTR-3, risulta essere del 40,42% per i costi fissi e del 59,58% per i costi variabili:

COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE COSTI
€ 221.098,18	€ 323.356,31	€ 544.454,49
40,42 %	59,58 %	100 %

Per garantire uniformità delle tariffe rispetto all'anno precedente, sono state adottate le seguenti ripartizioni dei costi fissi e variabili tra le categorie domestiche e non domestiche:

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
domestiche	€ 216.676,22	€ 282.548,74	€ 499.224,96
non domestiche	€ 4.421,96	€ 40.807,57	€ 45.229,53
TOTALE ORDINARI	€ 221.098,18	€ 323.356,31	€ 544.454,49

PIANO FINANZIARIO TARI

% ripartizione	DOM 98,00% - NDOM 2,0%	DOM 87,4% - NDOM 12,6%	
----------------	------------------------	------------------------	--

6. LE ENTRATE DA PREVEDERE PER IL 2026

I costi 2026 sono quelli derivanti dalle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e dai costi derivanti dalle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

I costi relativi alle riduzioni della TARI previste all'art. 16 del regolamento comunale per l'applicazione del tributo, rimangono come da regolamento a carico del bilancio comunale.

La TARI è considerata al netto del tributo ambientale a favore della Città Metropolitana di Torino (5%).

Le successive tabelle rappresentano le tariffe elaborate per l'anno 2026 a copertura del gettito previsto dal Piano Economico Finanziario.

Tariffe utenze domestiche

NUMERO COMPONENTI	KA APPLICATO	KB APPLICATO	PARTE FISSA A MQ	PARTE VARIABILE
1 COMPONENTE	0,84	0,80	0,5852	64,6682
2 COMPONENTI	0,98	1,60	0,6827	129,3364
3 COMPONENTI	1,08	2,05	0,7524	165,7123
4 COMPONENTI	1,16	2,60	0,8081	210,1717
5 COMPONENTI	1,24	3,25	0,8639	262,7146
6 COMPONENTI O PIÙ	1,30	3,75	0,9057	303,1322

Tariffe utenze non domestiche

ATTIVITÀ	KC APPLICATO	KD APPLICATO	PARTE FISSA A MQ	PARTE VARIABILE A MQ
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	3,06	0,0785	0,7452
2. Campeggi, distributori di carburanti	0,67	5,81	0,1644	1,4149
3. Stabilimenti balneari	0,38	3,72	0,0933	0,9059
4. Esposizioni, autosaloni	0,30	2,80	0,0736	0,6819
5. Alberghi con ristorante	1,07	9,41	0,2626	2,2916
6. Alberghi senza ristoranti	0,80	6,82	0,1963	1,0796
7. Case di cura e di riposo	0,95	7,93	0,2332	1,9312
8. Uffici, agenzie	1,00	8,53	0,2454	2,0773
9. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,55	4,58	0,1350	1,1154
10. Negozi di abbigliamento, calzature libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	7,69	0,2135	1,8728
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	9,86	0,2626	2,4012
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	6,65	0,1767	1,6195
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	8,11	0,2258	1,9750
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	4,66	0,1055	1,1349
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	5,78	0,1350	1,4076
16. Ristoranti, trattorie,osterie, pizzerie	4,84	45,82	1,1879	11,1586
17. Bar, caffè, pasticceria	3,64	36,10	0,8934	8,7915
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	15,91	0,4320	3,8746
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	15,15	0,3780	3,6895
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	60,13	1,4873	14,6436
21. Discoteche, night club	1,04	9,98	0,2553	2,4305

7. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEL SETTORE RIFIUTI

Nel bilancio di previsione 2026, si dovrà allegare il Piano Finanziario della gestione dei rifiuti, con l'esplicitazione e l'evidenziazione delle voci di costi del settore con le modalità previste dalla legge, dando atto che il tributo coprirà il 100% dei costi ad eccezione dei casi sociali che saranno interamente a carico del bilancio comunale.

Per l'anno 2026 la ripartizione dei costi tra le categorie è la seguente:

COSTI FISSI

- utenze domestiche : 98,00 %
- utenze non domestiche : 2,00 %

COSTI VARIABILI

- utenze domestiche : 87,40 %
- utenze non domestiche : 12,60 %